



# COMUNE DI BAUCINA

*Città Metropolitana di Palermo*

**COPIA**

## **AREA AFFARI GENERALI**

REG. DELL' AREA N. 229 DEL 03-12-2021 - REG. GENERALE N. **654** DEL **03-12-2021**

**Oggetto: DPCM del 24 settembre 2020 Fondo sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne. \_ linea di intervento di cui alla Deliberazione G.M. n. 14 del 23.02.2021 - Approvazione avviso**

CIG:

### **Il Resp.le dell'Area**

VISTI e richiamati i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020; e la delibera del CIPE n. 52 del 2018;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 7 del DPCM le risorse di cui al presente avviso rientrano nelle disponibilità Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e pertanto risultano essere di matrice comunitaria;

VISTO il D.L. 30 settembre 2005, n. 203 recante "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 2 dicembre 2005, n. 248 (Gazz. Uff. 2 dicembre 2005, n. 281, S.O.) il quale all'articolo 10 comma 7 prevede che *"Per accedere ai benefici ed alle sovvenzioni comunitarie le imprese di tutti i settori sono tenute a presentare il documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2,*

*comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266”.*

VISTO l'articolo 12 della legge n. 241/1990 il quale stabilisce che *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”.*

VISTO l'articolo 18 della legge n. 241/1990 e in particolare il comma 3 bis il quale stabilisce che *“nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”.*

VISTO l'art. 71 rubricato *“Modalità dei controlli” decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445* il quale dispone che *“1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni”.*

RICHIAMATI infine, gli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, così come modificati dalla legge n. 77 del 2020, i quali prevedono:

- all'art. 75, rubricato *“Decadenza dai benefici”*, al comma 1-bis (aggiunto dall'art. 264, comma 2, lettera a), legge n. 77 del 2020) che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio”;*
- all'art. 76 *“Norme penali”* (modificato dall'art. 264, comma 2, lettera a), legge n. 77 del 2020) che *“Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”* (Cfr. art 316 ter del codice penale);

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 94 del 22-12-2020 avente ad oggetto *“Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali a seguito Decreto del Presidente del*

Consiglio dei Ministri del 24/09/2020 - Variazione al bilancio in gestione provvisoria 2019/2021-annualità2020- adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000” e la relativa deliberazione di ratifica del Consiglio Comunale n. 31 del 31-12-2020;

PRESO ATTO della determinazione n. 606 del 31.12.2020 del R.P.O. Area affari generali con la quale si provvedeva all'impegno di spesa per la somma di € 36.540,00 – Annualità 2020

VISTA la deliberazione della Giunta municipale n. 14 del 23/02/2021 avente ad oggetto “Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i. Nomina RUP ed indirizzi” con la quale l'organo di governo stabiliva di indirizzare le risorse in argomento alla realizzazione di tre linee di intervento:

**a)** interventi di contributo a fondo perduto a sostegno delle attività economiche di cui all'articolo 4 comma 1 del DPCM del 24 settembre 2020 per le spese di gestione sostenute ai sensi dell'articolo 4, comma 2 lettera a) del medesimo DPCM; **dotazione finanziaria 28.000 euro;**

**b)** interventi di contributo a fondo perduto a sostegno delle attività economiche di cui all'articolo 4 comma 1 del DPCM del 24 settembre 2020, costituite ovvero attivate nel 2020, per le spese “per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti”; **dotazione finanziaria 3.000 euro;**

**c)** interventi di contributo a fondo perduto rivolto alle imprese di cui all'articolo 4 comma 1 del DPCM del 24 settembre 2020 per le spese da realizzazione di iniziative che nel novero dell'art 4 comma 2 lettera b) possano anche implementare operativamente iniziative ricadenti nel percorso tracciato con il progetto promosso da questo Comune e denominato “dai prodotti del territorio al brand Baucina”; **disponibilità finanziaria 5.540 euro;**

DATO ATTO che si è provveduto a dare espletamento alle procedure per le linee di intervento A e B con determinazioni del R.P.O. Area affari generali n. 182 del 26.03.2021 (approvazione avviso pubblico), n. 272 del 24.05.2021 e n. 285 del 31.05.2021 (approvazione elenco beneficiari linea di intervento A e successiva rettifica con relativa liquidazione somme), n. 304 del 08.06.2021 (approvazione elenco beneficiari linea di intervento B con relativa liquidazione somma);

RILEVATO ALTRESÌ di dovere provvedere espletare le procedure per la linea di intervento C;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta municipale n. 14 del 23/02/2021 fissa i seguenti principi per la concessione del contributo:

1. che esso sia erogato, in via prioritaria, a un'impresa o a un gruppo di imprese che presenti istanza per la realizzazione di un progetto che vada nella stessa direzione dell'intervento promosso da questo Comune e denominato “dai prodotti del territorio al brand Baucina” attraverso l'innovazione sociale della rete d'impresa (o di altre formule di associazione) e l'innovazione tecnologica dell'implementanda piattaforma di e-commerce sul sito [baucina.net](http://baucina.net);

2. che tale progetto deve prevedere alte forme di inclusività nello spirito della massima inclusività che caratterizza il processo del brand Baucina e che pertanto il processo di individuazione del beneficiario dovrà essere esperito attraverso forme concertative e non competitive; che dal tale principio si conclude l'opportunità, dall'altra parte, di prevedere l'eventualità in cui dovessero riscontrarsi delle proposte competitive; e che pertanto in tale eventualità l'ente si riserva di intervenire con successivi atti convocando gli istanti per realizzare forme di conciliazione e in caso di incapacità di addivenire a un positivo riscontro in tal senso si procederà a forme di selezione della proposta più adatta alla realizzazione dell'intervento;
3. che in esecuzione del criterio di priorità citato le risorse saranno erogate per l'intero attribuendo una preferenza al soggetto che presenti un progetto in linea con il punto 1 e che, solo se non dovesse realizzarsi tale intento, si potranno scrutare eventuali altre richieste individuali che, nel caso, non potranno essere destinatarie dell'intero contributo.

RILEVATO, infine, che il rispetto di detti principi per l'espletamento della procedura di che trattasi, e in particolare del modello di selezione concertativo, deve essere organico al rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento

RITENUTO che i principi generali e speciali possano essere rispettati attraverso la realizzazione di una pubblica riunione formale a cui sono invitate a partecipare tutte le attività commerciali baucinesi (della filiera agroalimentare);

**VISTO** l'avviso predisposto dalla scrivente contenente criteri e modalità per l'erogazione del contributo;

Visto il D. Lgs 267/00

Vista la L.241/90 e ss.mm.ii.

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020

Visto lo Statuto Comunale

### **DETERMINA**

Approvare l'allegato avviso, da pubblicare sull'home page del Comune per darne la giusta pubblicizzazione

Pubblicare il presente provvedimento all'albo on-line e sull'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente"

#### **Il Responsabile del Procedimento**

*F.to*

*(Sottoscritto con firma elettronica)*

#### **Il Resp.le dell'Area**

*F.to Dott.ssa Francesca Brancato*

*(Sottoscritto con firma digitale)*

